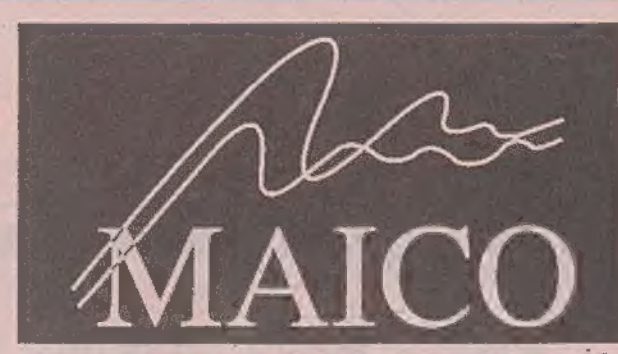
MAICO

Punto AscoltO

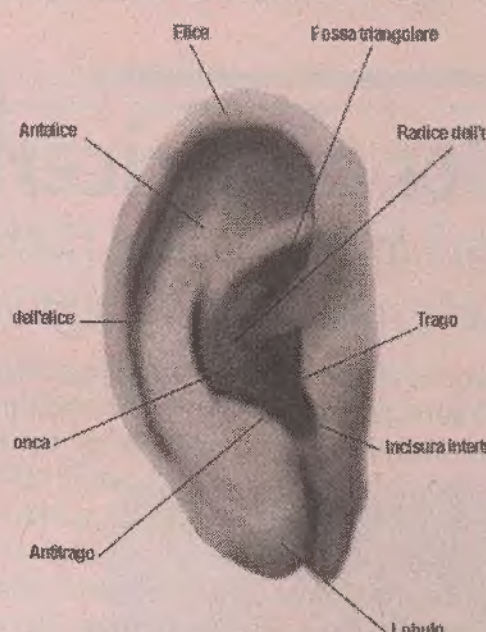
INFORMAZIONE = PREVENZIONE

MAICO

i.p.

[I PARTE]

ORECCHIO: ORGANO SENSITIVO DIMENTICATO

Orecchio esterno

Elice, Fossa triangolare, Antelice, Radice dell'elice, Trago, Conca, Incisura intertragica, Antitrago, Lobulo

Sentire quello che succede intorno a noi, ascoltare la musica e il cinguettio degli uccelli, capire quello che ci dicono le persone care: momenti della vita quotidiana di ognuno che sembrano scontati e normali. In realtà ci sono molti modi e molti gradi del sentire. Perché tutto dipende dalla salute del nostro orecchio. Proviamo intanto a capire come è formato il nostro organo uditivo. L'orecchio è suddiviso in tre parti. L'orecchio esterno ha il compito di raccogliere le onde sonore; l'orecchio medio riceve e trasmette le vibrazioni prodotte dalle onde sonore all'orecchio interno. Quest'ultimo trasmette quindi all'encefalo gli stimoli derivanti dalle vibrazioni e presiede al senso dell'equilibrio. Dell'orecchio esterno sappiamo, poiché lo vediamo, che è formato da un'espansione laminare, detta padiglione auricolare e da un condotto chiamato meato acustico. Il padiglione auricolare è la parte visibile dell'orecchio e garantisce anche un'adeguata protezione della membrana timpanica da agenti esterni. E' costituito da una piega cutanea sostenuta da una lamina cartilaginea; ha una forma simile a quella di una conchiglia irregolare (le sporgenze e le depressioni servono anche a riflettere le onde sonore) ed è situato sotto la tempia. Di colore roseo-chiaro, anche il padiglione auricolare può cambiare colore come il volto. L'appendice inferiore, chiamata lobulo (lobo), varia per dimensione e forma da un soggetto all'altro, ed è costituito da una ripiegatura del tegumento, senza cartilagine interna. Il condotto o meato uditivo esterno è un canale con forma a "esse" lungo circa 2, 5 centimetri. E' costituito da uno scheletro osseo e da una parte fibrocartilaginea nella porzione laterale. E' nel segmento cartilagineo che si trovano annessi cutanei, come peli, ghiandole sebacee e ceruminose. Alla sua estremità presenta il solco timpanico in cui si inserziona il timpano. L'orecchio esterno per la sua innervazione sensitiva si affida al nervo auricolo-temporale, ai rami nervosi del plesso cervicale nonché al vago e al glossofaringeo, mentre le strutture muscolari del padiglione sono servite dal settimo nervo cranicoil padiglione auricolare raccolgie i suoni; l'azione combinata di entrambe le orecchie produce una sorta di effetto "stereo" e aiuta anche a localizzare la direzione di origine dei suoni, oltre che a focalizzare una conversazione in ambienti rumorosi.

(CONTINUA A PAG 2)

INFORMAZIONE = PREVENZIONE

Cresce il numero delle persone che soffrono di problemi di udito

Attenzione all'inquinamento acustico!

Oggi si può migliorare l'udito grazie alla ricerca e alla tecnologia MAICO, a Trieste il più grande centro per l'udito della regione dal 1973

MAICO SORDITA' MAICO SORDITA' MAICO SORDITA' oticon

Sede MAICO Trieste Via Carducci, 45 Tel. 040 772807

L'indebolimento del senso dell'udito è la causa più comune di invalidità professionale e interessa nel nostro paese circa il 10% della popolazione. Una percentuale che sale fino al 30% nella fascia della terza età. Questa percentuale è destinata ad aumentare almeno per due motivi: l'inquinamento acustico crescente e l'aumento numerico della popolazione "over 60", dovuto al prolungamento dell'età media e delle aspettative di vita. Ma vediamo più da vicino come agiscono i fattori di rischio. L'inquinamento acustico è senza dubbio uno dei pericoli più subdoli della vita moderna. Spesso è responsabile di disturbi alla circolazione, alla digestione e al sistema nervoso e naturalmente all'organo preposto ad assorbire tutti i rumori: l'orecchio. L'avanzare dell'età è un'altra delle situazioni per cui è consigliabile controllare lo stato reale delle nostre capacità uditive: è colpito da presbiacusia, come più sopra citato, quasi il 30% della popolazione con più di 60 anni. Altri danni all'organo uditivo possono essere causati da infezioni di tipo batterico e da virus come scarlattina, rosolia, meningite. Anche l'assunzione di certi farmaci può provocare danni all'udito. Quali sono i segnali che evidenziano disturbi uditivi?

Risposte inesatte a domande che ci vengono poste, aumento del volume della radio e della TV, parlare variando il livello sonoro del discorso, sentire gli altri che ci aprlano ma non capire le loro parole: questi disturbi fanno parte della cosiddetta sordità percettiva, che interessano l'orecchio esterno e l'orecchio medio. Si parla di sordità mista quando le lesioni interessano l'orecchio medio e quello interno e di sordità centrale, quando non vengono correttamente interpretati i segnali inviati all'organo dell'udito. Infine ci sono gli acufeni, quei seccanti fischi, brusii, ronzii, prodotti dall'organo uditivo e che caratterizzano molti tipi di sordità. Difficilmente i deficit acustici regrediscono da soli, anzi più frequentemente si verifica l'opposto.

E' quindi impensabile vivere nell'attesa che un disturbo uditivo possa migliorare senza cercare di provi rimedio e di trovare soluzioni valide.

Alla MAICO **TRIESTE** via Carducci 45 tel. 040/772807, **GORIZIA** via Generale Cascino 5/a tel. 0481/539686, **MONFALCONE** via Nino Bixio 3 tel. 0481/414262 potrete ottenere tutte le informazioni e i consigli più indicati a una giusta soluzione.Le strade percorribili per tornare a sentire bene portano quasi sempre all'utilizzo di apparecchi acustici, di varie forme, dimensioni, potenza. Oggi l'ipoacusia,cioè la limitata capacità uditiva si può affrontare e risolvere con successo grazie ai continui sviluppi della ricerca.

La MAICO, leader nel settore, garantisce condizioni di assoluta serietà e professionalità a tutti coloro che soffrono di disturbi dell'udito, offrendo i migliori apparecchi acustici di ultima generazione. Sono tutti apparecchi personaiizzabili e programmabili in forma digitale per un più facile utilizzo e un ottimo comfort di ascolto.

ASCOLTIAMO LA SORDITÀ

Hai già un apparecchio acustico?

MAICO lo migliora con la procedura programmatica!

Se hai già un apparecchio acustico di qualsiasi marca, ma non ne nei del tutto soddisfatto, se hai comprato un apparecchio acustico ma lo lasci quasi sempre in un cassetto, se hai dei problemi con il tuo attuale apparecchio acustico che non ti sembra in grado di risolvere i tuoi veri problemi, oggi c'è una soluzione che ti consente di utilizzarlo al meglio. Si tratta di una rivoluzionaria procedura programmatica che migliora la sua resa, sia esso vecchio o nuovo, di qualsiasi marca e indipendentemente da dove è stato acquistato. MAICO è in grado, grazie a questa innovativa procedura di farvi ottenere il miglior risultato uditivo con il vostro attuale apaprecchio. La procedura programmatica è nata infatti dalla consolidata esperienza nell'applicazione di apaprecchi acustici di elevatissima tecnologia. Se non sei soddisfatto del tuo attuale apparecchio acustico, vieni alla **MAICO TRIESTE** via Carducci 45 tel. 040/772807, **GORIZIA** via Generale Cascino 5/a tel. 0481/539686, **MONFALCONE** via Nino Bixio 3 tel. 0481/414262. MAICO invita tutti a sottoporsi ad un test dell'udito GRATUITAMENTE fino al 30 di questo mese.

SERVE TEMPESTIVITÀ: I DISTURBI AL PRIMO INSORGERE SI AIUTANO MEGLIO

Fra i cinque sensi, l'udito - di solito piuttosto trascurato - è in realtà il più importante per potersi sentire inseriti nel mondo che ci circonda. Solo la vista non basta per sentirsi collegati con gli altri, bisogna anche capire i suoni ambientali e quelli di chi comunica con noi. Quando i suoni si affievoliscono perdiamo una parte del nostro mondo. Quando hanno un problema di vista le persone intervengono immediatamente ricorrendo all'aiuto delle lenti, mentre la stessa cosa non sempre avviene quando si presentano deficit uditivi. Oggi il livello degli apparecchi acustici è tecnologicamente avanzatissimo: passate alla MAICO, **TRIESTE** via Carducci 45 tel. 040/772807, **GORIZIA** via Generale Cascino 5/a tel. 0481/539686, **MONFALCONE** via Nino Bixio 3 tel. 0481/414262. Scoprirete la possibilità di tornare a sentire meglio!

GLI ANZIANI VOGLIONO TRATTARE E RISOLVERE IL PROBLEMA DELL'UDITO

Sarà stato forse l'effetto dell'auricolare portato da giovani e meno giovani in auto e sulla strada, sarà l'aumentata consapevolezza della necessità di sentire bene per vivere meglio, in ogni caso è in calo fra le persone anziane la vergogna di soffrire di problemi di udito. Uno studio dell'Università della Florida afferma che oltre il 62% di persone intervistate, appartenenti alla fascia della terza età, ammette di avere una diminuzione dell'udito e solo il 5% continua a negare l'esistenza del problema. I mutamenti sociali di fronte alle problematiche dell'invecchiamento fanno sì che oggi si preferisca risolvere e trattare il problema uditivo piuttosto di lasciarlo interferire negativamente con la propria vita quotidiana.

INFORMAZIONE = PREVENZIONE

[II PARTE]

ORECCHIO: ORGANO SENSITIVO DIMENTICATO

Orecchio medio

(CONTINUA DA PAG 1)

L'orecchio medio è formato dalla cassa del timpano che "contiene" la catena ossiculare, la tuba di Eustachio, l'antro, le cellule mastoidee. Qualcosa di complesso e mirabilmente organizzato. La cassa del timpano, che comunica anteriormente con la faringe, per mezzo della tuba di Eustachio, e posteriormente con le cellule mastoidee grazie all'aditus ad antrum, è formata da sei pareti. La membrana timpanica occupa i tre quinti della parete laterale. Il timpano chiude il fondo del condotto uditivo esterno e rappresenta lo stato di benessere dell'orecchio medio. Scoprire la complessità dell'orecchio medio con un microscopio rappresenta un'esperienza affascinante in un mondo a sé, il mondo dei nostri organi troppo spesso sconosciuti e trascurati. Se solo si pensasse per un attimo a quanto contiene il nostro orecchio e a quanto poco basti per rompere un equilibrio perfetto, saremmo di certo più attenti ai rischi di indebolirne le capacità e non attenderemmo neppure un attimo a cercare di risistemare le cose al primo segnale di disturbo! Senza voler addentrarci in spiegazioni troppo particolareggiate che richiedono pagine e pagine sui manuali di anatomia, cercheremo semplicemente di dare alcuni cenni essenziali. La membrana timpanica lungo il suo perimetro è fissata al condotto uditivo grazie all'anulus timpanico. La porzione centrale è connessa all'apofisi corta e al manico del martello. Visibile per trasparenza all'esame otoscopio come un'immagine chiara detta stria malleolare. L'irrorazione della membrana timpanica è garantita da una rete vascolare e venosa sottodermica e sottomucosa. Nella parete mediale si può osservare una sporgenza corrispondente al promontorio che copre la prima spira della coclea. Una figura può forse essere più utile a chiarire l'insieme dei rapporti topografici dell'orecchio medio. La cassa timpanica contiene un sistema di leve - la catena ossiculare - che hanno il compito di trasmettere l'energia meccanica vibratoria al liquido labirintico. Martello, incudine e staffa sono i tre ossicini che si trovano fra le membrana del timpano e l'orecchio interno. Il più leggero dei tre è la staffa che pesa appena tra i 2 e i 4 milligrammi! E in così poco peso riesce ad articolarsi in un capitello, due archi e una base, o platina, che affonda nella finestra ovale. La catena degli ossicini funge come inserzione per il muscolo tensore del timpano innervato da un ramo del nervo trigemino e al muscolo stapedio, innervato da un ramo del nervo facciale. Questi hanno un ruolo protettivo quando gli impulsi sonori sono troppo violenti. La tuba è elastica grazie alla porzione cartilaginea e riesce così ad aprirsi durante la deglutizione, la masticazione, lo sbadiglio, la tosse garantendo, come dicono i testi scientifici, un'adeguata ventilazione della cassa e dei suoi annessi pneumatici, mentre la porzione ossea svolge, per così dire, un ruolo passivo.

(CONTINUA A PAG 3)

Comunicare per crescere: a qualsiasi età

Migliorare la qualità della vita è un diritto

Tornare a capire: le persone che ti circondano, le preghiere della Santa Messa, le parole dei propri cari, il telefono, la televisione. Tutto questo vuol dire migliorare la qualità della vita, essere utile agli altri, crescere. A qualsiasi età.

Sentire bene nutre la mente, capire le cose che ci dicono mette in comunicazione con il mondo.
Un udito difettoso porta alla mancanza di comprensione, all'isolamento, alla solitudine. Oggi tutti hanno il diritto di migliorare la qualità della propria vita garantendosi la possibilità di sentire e capire. La tecnologia è anche in questo campo un prezioso aiuto: microcircuiti digitali riescono a ristabilire i corretti parametri acustici persi con il tempo o dovuti a fatti genetici.
L'apparato uditivo umano è estremamente complesso e talmente personale che non esistono due persone con la medesima capacità uditiva. Non solo ma la stessa persona può avere capacità uditive diverse in età diverse: ecco perché è necessario non solo misurare il proprio udito ma anche di monitorarne i cambiamenti.
Il tecnico specializzato che può aiutarvi a valutare le vostre capacità uditive è l'audioprotesista della MAICO. MAICO è l'azienda leader nella ricerca scientifica e tecnologica dal 1937! Il tecnico MAICO si aggiorna continuamente per essere in grado di approfondire le problematiche individuali di ogni singola persona e indagare le cause di eventuali mutamenti con sofisticati e innovativi mezzi tecnologici. E' un'attività delicata e importante, che necessita di un grande supporto tecnico e di esperienza consolidata.
La MAICO opera dal 1937 nel mondo dell'acustica, costruendo strumentazioni, progettando e applicando protesi acustiche sempre all'avanguardia. MAICO è quindi sempre vicina a chi ha problemi di udito.
TRIESTE via Carducci 45 tel. 040/772807, **GORIZIA** via Generale Cascino 5/a tel. 0481/539686, **MONFALCONE** via Nino Bixio 3 tel. 0481/414262.
La MAICO mette al centro delle sue competenze l'uomo e la donna che hanno problemi di udito e li accompagna in tutte le fasi del riadattamento acustico graduale (R.A.G.).

Intensità sonora di conversazione

Il segreto per tornare a sentire bene sta in una parola: R.A.G. che significa Riadattamento Acustico Graduale

Il RAG è una sorta di parola magica per chi ha problemi di udito: significa Riadattamento Acustico Graduale. Per realizzarlo ci si avvale di vari strumenti: il C.O.S.I., il Diario, il Questionario Statistico, il dialogo counseling con più audioprotesisti (il lavoro di équipe infatti consente di valutare e approfondire meglio le varie problematiche che possono insorgere). Il segreto della riuscita dei trattamenti per le persone deboli d'udito è proprio il Riadattamento Acustico Graduale, un metodo che da anni è praticato dalla MAICO. Per avere ogni informazione in proposito basta rivolgersi all'audioprotesista MAICO a Udine in piazza XX Settembre 24 o a Tolmezzo in via Matteotti 28. La MAICO è convenzionata con ASS e INAIL per la fornitura di protesi acustiche. L'importante è tornare a capire: le parole dei familiari e degli amici, la Santa Messa, il telefono, la televisione. Sentire meglio significa vivere una vita migliore; significa anche poter tornare ad essere utile agli altri. Sentire e comunicare vuol dire crescere sempre: a qualsiasi età. Vuol dire vivere.
Ti invitiamo a conoscere il R.A.G. alla MAICO: **TRIESTE** via Carducci 45 tel. 040/772807, **GORIZIA** via Generale Cascino 5/a tel. 0481/539686, **MONFALCONE** via Nino Bixio 3 tel. 0481/414262.

Inaugurato a Gorizia il nuovo centro MAICO

Nella moderna sede di via Cascino il più tecnologico Centro per Sentire

Sede MAICO Gorizia Via Generale Cascino, 5/a Tel. 0481/539686

Maico invita tutti a venirci a trovare nel nuovo Centro per Sentire di Gorizia in via Generale Cascino 5/a tel. 0481/539686 con orario 9.00 alle 12.30 dal lunedì al venerdì. Maico è sempre più vicina a coloro che vogliono sentire per capire, per ottenere questo ambito traguardo **"Sentire per Capire"** nel nuovissimo centro di Gorizia troverete le più moderne e sofisticate strumentazioni audiologiche che saranno il mezzo per aiutarci a capire come farvi sentire. In via Cascina troverete tutta l'esperienza accumulata dal 1937 con l'entusiasmo dei giovani che guardano al futuro. Tra le curiosità tecnologiche alla Maico c'è il **videotoscopio** con il quale siete invitati a fare un viaggio dentro il vostro condotto uditivo, potrete avere l'emozione di vedere nel monitor il vostro orecchio fino alla membrana timpanica. Lo staff di Gorizia vi invita a fare una prova d'udito gratuita fino al 30 di questo mese. In occasione del nostro trasferimento in questa più ampia sede abbiamo riservato per tutti coloro che ci verranno a trovare un simpatico omaggio come segno di ringraziamento. Ricordiamo che anche nel centro Maico di Gorizia potrete trovare un esperto in acufene (ronzio, fruscio, fischietto che sentiamo solo noi), un disturbo che incide molto negativamente sulla qualità di vita, che oggi si può migliorare con la TRT.
Sono sempre validi i nostri servizi a domicilio gratuiti e senza impegno:
1) Prova gratuita per l'udito;
2) RAG (riadattamento acustico graduale);
3) Assistenza a domicilio;
4) Procedura Programmatica, il nostro servizio esclusivo per coloro che hanno già dovuto ricorrere all'apparecchio acustico per renderlo ottimale.
Fissate l'appuntamento chiamando gratuitamente al numero verde **800322229** o allo **0481/539686.** Vi aspettiamo tutti in via Generale Cascino 5/a tel. 0481/539686.

Informazione pubblicitaria

Innovazione, adattabilità, facilità di utilizzo

Una formula vincente: da quasi settant'anni

Dottor Paolo Ferrero
Direttore generale MAICO

Da settant'anni ascoltiamo con attenzione i problemi delle persone deboli di udito, per questo motivo milioni di persone oggi ascoltano noi, utilizzando con soddisfazione i prodotti e i servizi offerti nei centri acustici MAICO. Il luogo ideale dove trovare una soluzione per vincere i problemi di udito. Basterebbe questa sintesi a spiegare il successo di MAICO nel mondo e in Italia, afferma il dottor Paolo Ferrero, direttorea spiele MAICO. Del resto i dati, o le date, parlano chiaro: nella battaglia per vincere la sordità MAICO non solo è sempre stata fortemente impegnata, ma ha segnato una fitta serie di tappe miliari nell'innovazione tecnologica. Ricerca, innovazione, creatività e sperimentazione: sono queste le parole chiave del successo di tutti i prodotti acustici sviluppati dalla MAICO, continua Ferrero. Una gamma completa di apparecchi acustici digitali automatici e programmabili, adeguati alle attuali richieste del mercato. Una produzione che si rivolge a vari target e si adatta continuamente alle esigenze dei clienti. Con una facilità di utilizzo e programmazione davvero unici. Ma forse la vera formula di successo consiste nella serietà e professionalità dei Centri .... MAICO, che sviluppano un rapporto privilegiato di consulenza e di assistenza con chiunque abbia problematiche di udito.

MAICO leader nella ricerca

Un'azienda che investe in tecnologia e ricerca: al servizio di chi vuole migliorare la sua vita

Era il 1937 quando a Minneapolis venne fondata la Medical Acoustic Instrument COmpany, poi abbreviata in MAICO, un'azienda per la progettazione e produzione di apparecchi acustici e di strumenti per l'esame dell'udito, al cui "mission" era fornire ai deboli di udito soluzioni per aiutarli a sentire e comunicare meglio, migliorando la loro qualità di vita. Il termine Audiometro è stato coniato proprio dalla MAICO quando lo ha progettato e prodotto, rendendo possibile per la prima volta un esame accurato delle perdite uditive! Da allora la MAICO ha continuato a distinguersi con innnovazioni che sono poi diventate patrimonio comune del settore audiologico. Con quasi 70 anni di esperienza nella progettazione di apparecchi acustici, la MAICO è universalmente riconosciuta come leader nella tecnologia innovativa al servizio dell'udito. Il compito di "vincere la sordità" è incominciato con l'impiego negli apparecchi acustici della tecnologia elettronica più avanzata disponibile: i transistors. Da allora MAICO ha continuato sempre a primeggiare nell'impiego di tecnologia d'avanguardia raggiungendo una serie di primati che costituiscono vere e proprie pietre miliari della "lotta alla sordità".

MAICO a **TRIESTE** via Carducci, 45 tel. 040 772807
MAICO a **GORIZIA** via Gen. Cascino 5/a, tel. 0481 539686
MAICO a **MONFALCONE** via Nino Bixio 3, tel. 0481 414262
MAICO a **UDINE** in p.zza XX Settembre 24, tel. 0432 25463
MAICO a **TOLMEZZO** in via Matteotti 20, tel. 0433 41956
MAICO a **PORDENONE** in viale Libertà 29, tel. 0434 541380
MAICO a **CONEGLIANO** via Fenzi 6, tel. 0438 21709
MAICO a **TREVISO** viale Nino Bixio 23/b, tel. 0422 424491

In occasione dell'apertura della Filiale di Gorizia la MAICO ha riservato per Voi un omaggio.

MAICO TI INVITA A FARE UNA PROVA GRATUITA DELL'UDITO! Fino al 30 giugno

Ti aspettiamo fino al 30 giugno a:

MAICO a **TRIESTE,** via Carducci, 45 tel. 040 772807
MAICO a **GORIZIA,** via Gen. Cascino, 5/a tel.0481/539686
MAICO a **MONFALCONE,** via Nino Bixio 3, tel.0481/414262
MAICO a **UDINE** in p.zza XX Settembre, 24 tel.0432/25463
MAICO a **TOLMEZZO** in via Matteotti 20, tel.0433/41956
MAICO a **PORDENONE** in viale Libertà 29, tel.0434/541380
MAICO a **PORTOGRUARO,** via Veneto, 27 tel. 0421/275099
MAICO a **CONEGLIANO,** via Fenzi 6, tel.0438/21709
MAICO a **TREVISO,** viale Nino Bixio 23/b, tel.0422/424491

L'ombrello. L'omaggio a Voi riservato

Fino a esaurimento scorte

INFORMAZIONE = PREVENZIONE

PAGINA 3

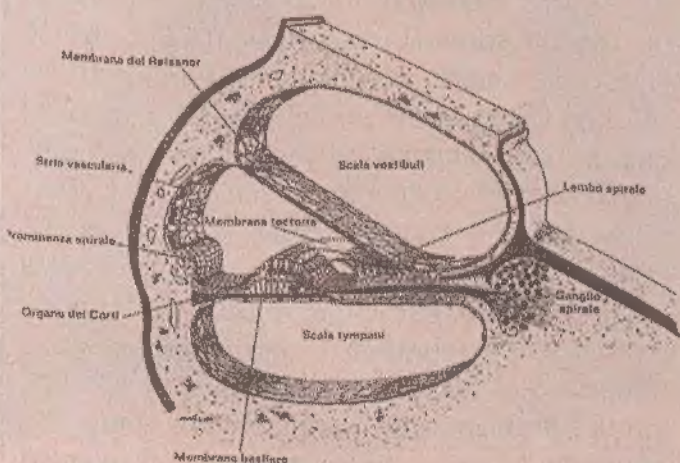
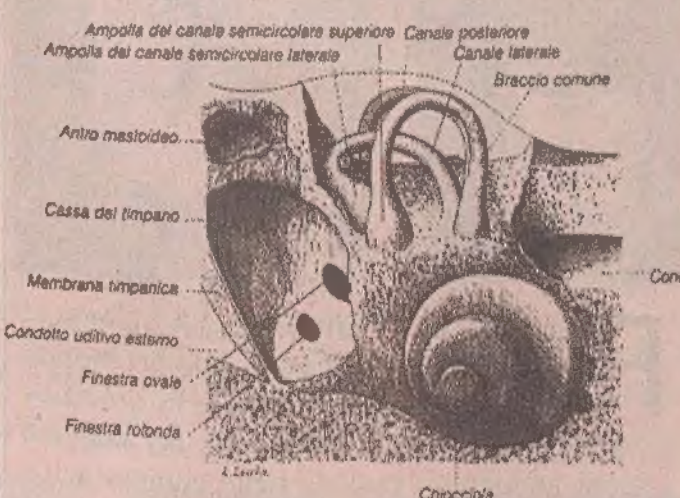
[III PARTE]

ORECCHIO: ORGANO SENSITIVO DIMENTICATO

Orecchio interno

(CONTINUA DA PAG 2)

Nell'orecchio interno sono contenuti i recettori periferici dell'apparato uditivo (coclea) e vestibolare (labirinto). Il labirinto osseo è una sorta di impalcatura resistente e compatta che all'interno racchiude il labirinto membranoso. E' formato da un nucleo centrale (vestibolo), dalla coclea (anteriormente) e dai canali semicircolari ossei posteriormente. La coclea è in pratica formata da un canale spirale avvolto intorno a un nucleo che accoglie terminazioni nervose e vasi arteriosi che provengono dal circolo vertebrale. Un orifizio all'apice della coclea permette il contatto tra perilinfa della scala vestibolare e il contenuto della scatola timpanica. Il condotto uditivo interno ha il fondo in rapporto con la base della chiocciola medialmente e con il vestibolo lateralmente; si apre inoltre sulla parete posteriore della rocca petrosa, permettendo il passaggio fra l'altro del nervo facciale, del nervo acustico e dell'arteria uditiva interna. L'orecchio è parte del sistema di equilibrio. I canali semicircolari sono sensibili al movimento e alla posizione della testa. Grande importanza riveste l'organo di Corti che contiene tra l'altro il nervo cocleare, le cellule cigliate interne, la memmbrana tectoria, le cellule cigliate esterne. Le cellule cigliate situate alla base della Coclea reagiscono meglio ai suoni di alta frequenza. Muovendoci lungo la Coclea, allontanandoci dalla base, le cellule cigliate sono sintonizzate su suoni di frequenza sempre più bassa. Da questi brevi cenni relativi alla struttura anatomica dell'orecchio risulta evidente la complessità di un sistema che consente di distinguere suoni in un campo incredibilmente vasto di intensità e frequenza. Come funziona dunque l'orecchio? L'orecchio esterno serve a captare e incanalare i suoni: le vibrazioni sonore entrano nel condotto uditivo e fanno muovere la membrana timpanica che è collegata a una catena di tre ossicini (orecchio medio); L'orecchio medio intensifica l'energia delle vibrazioni sonore e le trasferisce alla coclea (orecchio interno). All'interno della coclea si trovano migliaia di cellule cigliate collegate al nervo acustico. Queste cellule sono sensibili alle diverse frequenze dei suoni. Le vibrazioni sonore che giungono alla coclea provocano uan trasmissione a onda attraverso il fluido dell'organo uditivo. La stessa onda fa muovere la membrana a cui sono attaccate le cellule cigliate, le quali generano segnali elettrochimici che attraverso il nervo acustico arrivano al cervello, dove vengono riconosciute come suoni.

Informazione pubblicitaria

La terapia di riallineamento offre a chi soffre di Acufene una speranza per il domani

Quasi il 15% degli italiani soffre di acufene: ronzio, fruscio, fischietto, un rumore che sentiamo solo noi...

Ottimi risultati dimostrati con la TRT, innovativa terapia di riprogrammazione

Dati recenti affermano che quasi il 15% delle persone soffre di un ronzio alle orecchie, una sorta di fischietto fastidioso che rischia di diventare insopportabile.
Quando si è costretti a sentire un "rumore" giorno e notte per settimane, mesi, anni (immaginate di sentire di continuo ad esempio il fischio della pentola a pressione), anche il più innocuo fruscio diventa un suono insopportabile, che riesce a far perdere il sonno, la capacità di concentrarsi e di svolgere anche le più semplici operazioni della vita quotidiana, creando uno stato di tensione diffuso e di stress.
Quel dannato e così diffuso fischietto ha un nome scientifico: si tratta dell'acufene tinnitus, un disturbo per il quale sono state studiate varie risposte terapeutiche, che vanno in ogni caso personalizzate sulle necessità effettive di ogni persona.
E' evidente infatti che non può esserci un'unica terapia uguale per tutti. Una volta stabilito che siano escluse le possibilità di patologie organiche, va studiato l'aiuto migliore per combatterlo, farlo diminuire, vincerlo.
Una delle risposte più valide ed efficienti oggi disponibile per l'acufene è la TRT, sigla-acronimo di Tinnitus Retraiting Therapy.
Si tratta di una terapia di riallineamento o di riprogrammazione, spiegano alla MAICO, dove sono specializzati proprio nell'applicazione degli innovativi mezzi tecnologici necessari per lo svolgimento del programma di recupero. E alla MAICO sono a vostra disposizione per tutto il tempo che serve per spiegare i vostri sintomi e le vostre sensazioni. Alla MAICO troverete qualcuno che vi ascolta, capisce l'entità del vostro disturbo e sa consigliarvi con competenza ed esperienza i modi per risolverlo.
La TRT è particolarmente indicata nelle fasi iniziali del disturbo, ma ha dato ottimi risultati anche in chi ne soffre da anni. La TRT o Riprogrammazione è una terapia che si basa su un modello neuropsicologico ideato e messo a punto dal neurofisiatra statunitense Pawel J. Jastreboff. Consiste sostanzialmente nel riprogrammare i suoni che arrivano al cervello. Secondo il Professor Jastreboff tutti i segnali presenti o passanti nelle vie uditive sono sottoposti dal cervello a un controllo, o meglio a un filtraggio attivo, prima di arrivare allo stadio cosciente.
Le reti di neuroni responsabili del filtraggio sono situate a livello dei centri nervosi sotto corticali (prima della corteccia cerebrale) e si comportano come veri e propri filtri attivi programmabili. Secondo il concetto di filtro attivo Jastreboff ritiene che ciascun segnale venga, oltre che elaborato, anche sottoposto a un'amplificazione o a un'attenuazione prima di essere inviato al cervello e quindi percepito dalla corteccia del cervello, diventando in altre parole sensazione cosciente.
Se uno di questi segnali, l'acufene appunto, viene considerato come importante e pericoloso per la salute scatta il condizionamento negativo, che attiva un meccanismo di allarme nel sistema limbico che, a sua volta porta ad amplificare al massimo la sensazione dell'acufene per consentire al sistema nervoso autonomo di porre in atto tutte le contromisure per "lottare o fuggire" (aumento pressione vascolare, rilascio adrenalina, ecc.).
La terapia di riallineamento TRT è finalizzata appunto alla riprogrammazione dei filtri cerebrali con la finalità di attenuare o eliminare il fastidio provocato dall'acufene.
La terapia consiste in una serie di sedute dall'audiologo o specialista ORL della Maico e in un ausilio tecnologico come il miscelatore. Il miscelatore non è affatto un apparecchio acustico, ma un insieme di minuscoli circuiti elettronici, applicati dietro e dentro l'orecchio. Per sapere come funziona il miscelatore e quali sono le fasi della terapia passate alla Maico. Vi sarà spiegato tutto in modo molto chiaro, con numerose testimonianze dei risultati positivi raggiunti dopo breve tempo. Se preferite fissare un appuntamento personalizzato e gratuito vi invitiamo tutti a venirci a trovare a **TRIESTE** via Carducci 45 tel. 040/772807, **GORIZIA** via Generale Cascino 5/a tel. 0481/539686, **MONFALCONE** via Nino Bixio 3 tel. 0481/414262.

Il 10% degli italiani soffre di sordità

Il 15% delle persone soffre di acufene

MAICO dal 1998 si dedica con competenza e professionalità a chi soffre di Acufene. MAICO ha avuto l'onore di ospitare a Udine il professore statunitense P. Jastreboff in una convenction di successo.

Èquipe MAICO al servizio di chi sente poco. Udine P.zza XX Settembre, 24.

La stimolazione sonora per chi soffre di acufeni viene erogata da piccoli generatori di suono indossabili o da apparecchi acustici speciali in caso di sordità, o da generatori ambientali. La stimolazione non interferisce con le normali attività della vita quotidiana in quanto è costituita da un'energia sonora molto lieve e priva di effetti collaterali che dopo qualche giorno non viene più percepita dalla persona che li indossa. I generatori di suono sono apparecchi che generano suoni della natura neutri e continui, cioè assolutamentedimenticabili per l'ascoltatore. Erogano una minima quantità di suono "bianco" (simile al rumore di una cascata lontana) con intensità simile a quella dell'acufene e vengono regolati dal paziente stesso. Il suono bianco contiene tutte le frequenze e stimola delicatamente le cellule nervose uditive permettendo ad esse di essere più facilmente riprogrammate. Inoltre riduce il contrasto tra l'acufene ed il silenzio totale. I generatori personali vanno utilizzati per tutto il giorno. Durante il sonno ma anche di giorno a casa si può programmare un piacevole suono di ruscello. Una volta indossati, gli ausili vanno "dimenticati" e, anche se il paziente non percepisce coscientemente il suono, la terapia svolge il suo corso. Nel corso della applicazione vengono date al paziente tutte le indicazioni per il migliore utilizzo dei miscelatori e, periodicamente, vanno effettuate le visite di verifica e di adattamento. Il riadattamento non è semplicemente un esercizio astratto di apprendimento. La parte uditiva subconscia del cervello che si trova dopo l'orecchio interno, ma prima della corteccia cerebrale che permette la sensazione uditiva cosciente, possiede dei filtri (reti di neuroni) programmati per selezionare i suoni ritenuti utili da quelli neutri o inutili (basti pensare a come gi giriamo se ci sembra che qualcuno abbia pronunciato il nostro nome, se sentiamo fra una massa di rumori, il clacson di una macchina o un bambino che piange). La presenza di uno stimolo continuo genera un fenomeno che viene definito adattamento, meccanismo che permette di rispondere progressivamente sempre meno a uno stimolo negativo fino a non riconoscerlo non riconoscendolo più come tale. Lo stadio finale di questo processo è quello in cui lo stimolo non è più percepito e i neuroni della corteccia cerebrale ignorano tale segnale. La TRT permette di raggiungere questo obiettivo.
Il processo di adattamento richiede tempi sino a 12-18 mesi, ma già dopo un tempo più breve si ottengono significativi miglioramenti. Per chi soffre di Acufene sono oggi a disposizione dispositivi di arricchimento sonoro come la Sound square (nella foto), un dispositivo che offre la possibilità di cinque suoni (onde dell'oceano, pioggia, ruscello, temporale o cascate), oltre a un sesto suono più tranquillo, utile anche per calmare i bambini. Il controllo timer permette varie opzioni (sottofondo continuo, 30, 60, 90 minuti). Per le persone con l'ACUFENE, spiegano gli audioprotesisti MAICO, un sollievo viene fornito anche dalla Sound Bell, o palla sonora (nella foto).
Si tratta di un dispositivo di arricchimento sonoro che può aiutare a rilassarsi grazie a una scelta molteplice di suoni facendo distogliere l'attenzione dagli effetti dell'acufene. Basta appoggiare la palla sonora sul tavolo scegliendo il suono preferito, dal battito del cuore al cinguettio degli uccelli, al semplice rumore "bianco".
Il Sound pillow (cuscino sonoro) è di grande aiuto quando ci si sta per addormentare. Per conoscere più da vicino questi dispositivi e per spiegare con quali disturbi si manifesta in voi l'acufene, venite alla MAICO **TRIESTE** via Carducci 45 tel. 040/772807, **GORIZIA** via Generale Cascino 5/a tel. 0481/539686. Troverete persone competenti e attente che sapranno consigliarvi e trovare la soluzione che fa per voi.

Sound Square

Sound Ball

ASCOLTIAMO LA SORDITÀ

Cresce il numero di chi non sente bene

La vera novità è Silflex: morbido e invisibile

Anche l'orecchio, come gli altri organi del nostro corpo invecchia. Succede però che, mentre chi ha problemi alla vista non ha alcuna inibizione a portare gli occhiali, spesso si preferisce non confessare o non far sapere che si hanno problemi di udito. E si continua a soffrire di questa reale menomazione, fra l'altro sempre più diffusa, peggiorando la situazione. Un udito limitato o difettoso porta infatti inevitabilmente all'isolamento e alla solitudine, perché solo se si sente bene e si capisce quanto ci dicono gli altri e quanto succede intorno a noi, è possibile mantenere un buon livello di qualità della vita. Grazie alla continua ricerca tecnologica oggi è possibile disporre di minuscoli microcircuiti digitali, praticamente invisibili, in grado di farci ottenere sensibili e concreti miglioramenti e di ristabilire i corretti parametri acustici.

CURIOSITÀ

Perché quando si viaggia in aereo o si guida in montagna sembra di avere le orecchie tappate?

L'orecchio medio contiene anche aria. La tuba di Eustachio collega l'orecchio medio alla parte posteriore della gola e permette di livellare la pressione dell'aria in entrambi i lati del timpano, consentendo un'efficace trasmissione del suono. Quando avvengono rapide variazioni dell'aria, ad esempio quando si viaggia in aereo, si ha la sensazione di avere le orecchie tappate, in quanto la pressione sui due lati del timpano è diversa. Quando la Tuba di Eustachio si apre per livellare la pressione si sente un "pop" e l'orecchio ritorna al normale funzionamento.

INFORMAZIONE = PREVENZIONE

PAGINA 4

Informazione pubblicitaria

METTITI ALLA PROVA! TEST PER L'UDITO

Ci senti bene?

1 Quando ascolti la TV, i familiari si lamentano che tieni il volume troppo alto? SI NO

2 Durante la Santa Messa fai fatica a sentire quello che dice il Parroco? SI NO

3 Se c'è rumore fai fatica a sentire le parole? SI NO

4 Quando ci sono più persone che parlano, senti ma non capisci alcune delle parole? SI NO

5 Hai la sensazione che devi sforzarti per essere sicuro di sentire bene? SI NO

6 Quando passeggi in un bosco riesci a sentire il Cinguettio della natura? SI NO

7 Il telefono suona ma tu te ne accorgi solo dopo vari squilli? SI NO

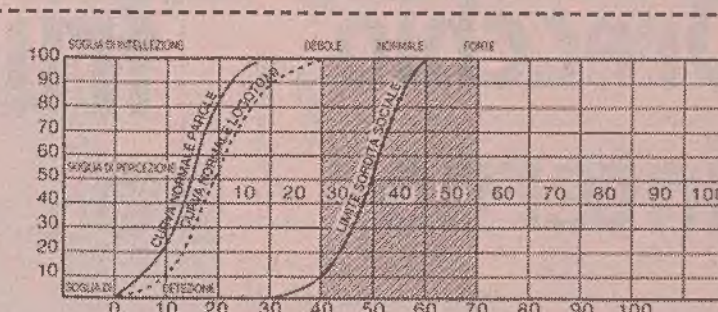
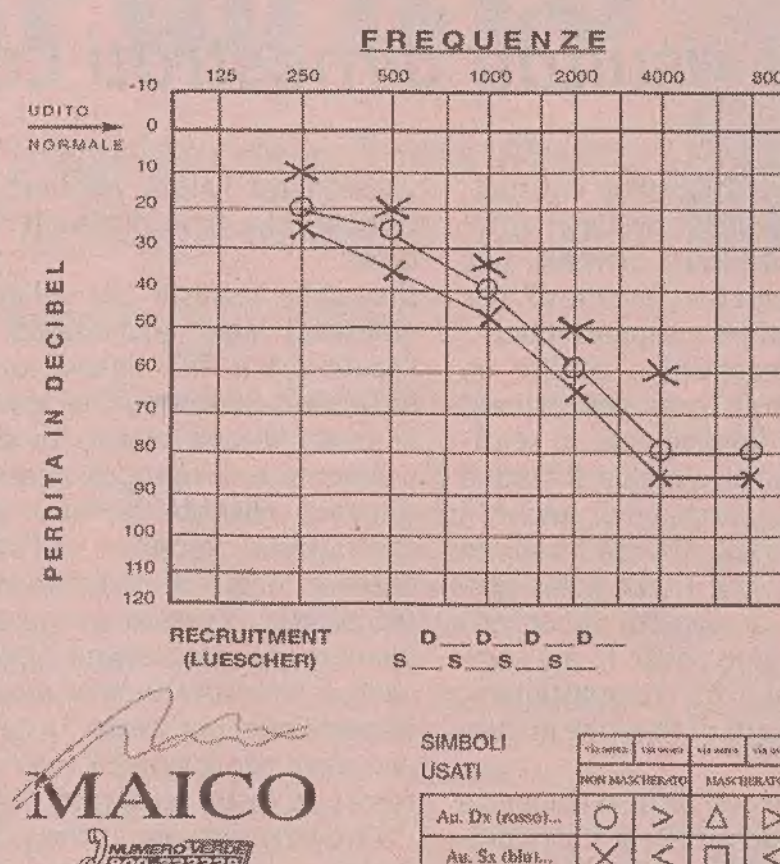
Se hai risposto SI a 4 di queste domande vieni alla MAICO dove potrai fare GRATUITAMENTE il controllo delle tue capacità uditive.

"Silenzio! Non capisco"...

Quante volte vi capita di sentire i suoni ma di non comprendere le parole?

Sentire suoni e le parole del mondo che ci circonda é un'emozione. Sentire bene è indispensabile per capire. Quante volte capita però di sentire dei suoni e di non capire le parole! Sottoporsi a una misurazione dell'udito è senza dubbio opportuno e MAICO vi offre la possibilità di effettuare gratuitamente la valutazione a fini protesici delle vostre capacità uditive. Basta presentarsi fino al 30 giugno con il coupon (a lato) che rappresenta un audiogramma alle sedi MAICO di Trieste in via Carducci 45 tel. 040/772807, a Gorizia in via Generale Cascino 5/a tel. 0481/539686 e a Monfalcone via Nino Bixio 3 tel. 0481/414262, per scoprire come sente il vostro orecchio.

Un audiogramma può mostrare l'ampiezza del deficit uditivo relativamente all'intensità dei suoni quotidiani. Gli o e gli x rappresentano i livelli di suono più deboli percepibili per ogni tono. Vengono evidenziate ad esempio le perdite di informazioni vocali importanti ai toni alti o le difficoltà di comprensione del parlato in ambienti con rumori di fondo.
Il parlato e la maggior parte dei suoni ambientali sono suoni complessi, composti cioè da molte diverse frequenze e intensità contemporanee.
MAICO da settant'anni mette la sua esperienza al servizio di chi non sente bene e vuole migliorare l'udito per vivere meglio.

MAICO-TEST PER L'UDITO
(fini protesici)

SEDI

MAICO a **TRIESTE** via Carducci, 45 tel. 040 772807	MAICO a **UDINE** in p.zza XX Settembre 24, tel. 0432 25463	MAICO a **PORTOGRUARO** in Via Bonò 9, tel. 0421 760391
MAICO a **GORIZIA** via Gen. Cascino 5/a, tel. 0481 539686	MAICO a **TOLMEZZO** in via Matteotti 20, tel. 0433 41956	MAICO a **CONEGLIANO** via Fenzi 6, tel. 0438 21709
MAICO a **MONFALCONE** via Nino Bixio 3, tel. 0481 414262	MAICO a **PORDENONE** in viale Libertà 29, tel. 0434 541380	MAICO a **TREVISO** viale Nino Bixio 23/b, tel. 0422 424491

CURIOSITÀ

"Un progresso irresistibile e inarrestabile"

MIGLIORANO LE ASPETTATIVE: ANCHE ESTETICHE

Non basta la scienza, serve anche la professionalità, cioè la competenza
Le innovazioni tecnologiche devono essere ben applicate e correttamente gestite

"L'età contemporanea è contrassegnata dal progresso scientifico-tecnico sempre più rapido, irresistibile, quindi inarrestabile" è stato scritto. Ed è una frase che può valere anche nel campo della cura dell'udito. Soluzioni avanzate migliorano continuamente la qualità tecnica delle soluzioni per chi soffre di problematiche connesse al deficit uditivo, potenziano la qualità delle prestazioni fornite e migliorano non solo il comfort, ma anche le aspettative estetiche del paziente. Ma proprio l'affermarsi sempre più rapido di una tecnologia sofisticata richiede persone preparate, capaci di gestire e applicare con professionalità i moderni ritrovati. Serve prima di tutto la competenza. La competenza e la professionalità le trovate da MAICO, **TRIESTE** via Carducci 45 tel. 040/772807, **GORIZIA** via Generale Cascino 5/a tel. 0481/539686, **MONFALCONE** via Nino Bixio 3 tel. 0481/414262. Alla MAICO lo staff si autoaggiorna costantemente per essere in grado di dare risposte concrete e utili. E' solo grazie a un corretto rapporto tecnologia-audioprotesista infatti che si possono ottenere risultati soddisfacenti ed efficaci. Non basta solo applicare un dispositivo, per quanto evoluto. Non a caso è stata anche istituita una laurea breve per la figura dell'audioprotesista, una figura destinata a diventare sempre più importante con l'evolversi delle aspettative sociali relative alla salute. E' solo grazie alla cultura della competenza, alla MAICO ne sono convinti, che la lotta alla sordità può dare buoni risultati. Ma prima di tutto conta l'informazione: in Italia chi soffre di deficit uditivi giunge alla prima protesi acustica in media con undici anni di ritardo rispetto all'età media degli altri paesi europei!

Premio Friuli d'Oro 2000

MAICO

Novità per l'Udito

Dai laboratori statunitensi nasce *Silflex*™

L'apparecchio acustico morbido fatto con *Silflex*™ ti dimentichi di averlo indossato

- segue i movimenti del condotto uditivo durante la masticazione, perché è morbido;
- facilita l'inserimento, perché è flessibile;
- limita il fischio, perché fatto su misura;
- migliora la comprensione della parola, perché è più vicino alla membrana timpanica

MAICO presenta *Silflex*

Circuito digitale di ultima generazione.
Apparecchio invisibile, flessibile e morbido, che segue la dinamica della masticazione

il tuo canale uditivo si muove durante la masticazione *Silflex* si adatta

Con *Silflex* ti dimentichi di averlo indossato.

Silflex™
L'apparecchio morbido con un cuore d'oro

Con *Silflex* ti dimentichi di averlo indossato.

CRAI apparecchi acustici

Leggere attentamente le istruzioni per l'uso. è un dispositivo medico. CE0197-autorizzazione alla pubblicità richiesta in data 04-02-2005

Ti invitiamo a provarlo fino al 30 giugno a

MAICO a **TRIESTE** via Carducci, 45 tel. 040 772807	MAICO a **GORIZIA** via Gen. Cascino 5/a, tel. 0481 539686	MAICO a **MONFALCONE** via Nino Bixio 3, tel. 0481 414262

CURIOSITÀ

Occhio alla perdita di udito!

Siamo immersi in un mondo sonoro, ma non ci preoccupiamo dei primi segnali di deficit uditivo

Fra i cinque sensi l'udito è forse il più importante per sentirsi a proprio agio nel mondo che ci circonda: per capirne le informazioni, per comprenderne i messaggi, per cogliere i suoni ambientali e quelli delle comunicazioni. Eppure, nonostante noi siamo immersi in un mondo sonoro, trascuriamo troppo spesso l'udito. Le nostre orecchie sono sempre attive, sentono le foglie che scricchiolano sotto i piedi quando camminiamo nel bosco, odono il cinguettio degli uccelli, le risate allegre dei bambini che giocano. Eppure, per pigrizia, per trascuratezza o con la speranza che tutto si rimetta a posto da solo, non ci preoccupiamo dei primi segnali di deficit uditivo. E questo problema non riguarda solo le persone più in là con gli anni, in cui i problemi possono essere più complessi, riguardando anche l'invecchiamento fisiologico dell'orecchio, ma coinvolge un numero crescente di giovani sottoposti a rumori eccessivi. La maggior parte dei deficit uditivi, quasi il 90%, può trarre reale giovamento dall'uso di un apparecchio acustico. Conviene quindi rivolgersi con fiducia a MAICO, il più grande centro otoacustico della Regione: **TRIESTE** via Carducci 45 tel. 040/772807, **GORIZIA** via Generale Cascino 5/a tel. 0481/539686, **MONFALCONE** via Nino Bixio 3 tel. 0481/414262

MAICO è convenzionata per agevolazioni e sconti con molte associazioni di categoria.